

AVVISO PUBBLICO DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA DESIGNAZIONE DEL/LLA CONSIGLIERE/A DI PARITA' EFFETTIVO E SUPPLENTE DELLA PROVINCIA DI FERMO

II DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198;

Visto il Decreto Legislativo 25 febbraio 2010, n. 5;

Vista la Circolare del Ministero del Lavoro 23 ottobre 2000, n. 70;

Vista la Circolare del Ministero del Lavoro 22 giugno 2010, n. 20;

In applicazione della Determinazione Dirigenziale Reg. Gen. N.293 dell'11 Marzo 2011

RENDE NOTO

che è indetta una procedura di valutazione comparativa per la designazione del/lla Consigliere/a di parità, effettivo e supplente.

I - Compiti e funzioni

I compiti e le funzioni del Consigliere di parità sono disciplinati dall'art. 15 del D.Lgs. 23/05/2000, n. 196 e s.m.i. che recita:

“Le Consigliere ed i Consiglieri di parità intraprendono ogni utile iniziativa, nell'ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo in particolare i seguenti compiti:

- a) rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni nell'accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, ivi compresa la progressione professionale e di carriera, nelle condizioni di lavoro compresa la retribuzione, nonché in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive di cui al D.Lgs. 252/2005;
- b) promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l'individuazione delle risorse comunitarie, nazionali e locali finalizzate allo scopo;
- c) promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi comunitari, nazionali e regionali in materia di pari opportunità;
- d) sostegno delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative, sotto il profilo della promozione e della realizzazione di pari opportunità;
- e) promozione dell'attuazione delle politiche di pari opportunità da parte dei soggetti pubblici e privati che operano nel mercato del lavoro;
- f) collaborazione con le direzioni regionali e provinciali del lavoro al fine di individuare procedure efficaci di rilevazione delle violazioni alla normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi;
- g) diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazioni;
- h) verifica dei risultati della realizzazione dei progetti di azioni positive previsti dagli articoli 42-46 D.Lgs. 198/2006;
- i) collegamento e collaborazione con gli Assessorati al lavoro degli enti locali e con organismi di parità degli enti locali.

La consigliera o il consigliere nazionale di parità, inoltre svolge inchieste indipendenti in materia di discriminazioni sul lavoro e pubblica relazioni indipendenti e raccomandazioni in materia di discriminazioni sul lavoro;

Le consigliere ed i consiglieri di parità nazionale, regionali e provinciali, effettivi e supplenti, sono componenti a tutti gli effetti, rispettivamente, della commissione centrale per l'impiego ovvero del diverso organismo che ne venga a svolgere, in tutto o in parte, le funzioni a seguito del D.Lgs. 469/1997, e delle commissioni regionali e provinciali tripartite previste dagli articoli 4 e 6 del citato decreto legislativo; essi partecipano altresì ai tavoli di partenariato locale ed ai comitati di sorveglianza di cui al regolamento (CE) n.1260/99, del Consiglio del 21 giugno 1999. Le consigliere ed i consiglieri regionali e provinciali sono inoltre componenti delle commissioni di parità del corrispondente livello territoriale, ovvero di organismi diversamente denominati che svolgono funzioni analoghe. La consigliera o il consigliere nazionale e' componente del Comitato nazionale e del Collegio istruttorio di cui agli articoli 8 e 11 D.Lgs. 198/2006.

Le strutture regionali di assistenza tecnica e di monitoraggio di cui all'articolo 4, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 469/1997, forniscono alle consigliere ed ai consiglieri di parità il supporto tecnico necessario: alla rilevazione di situazioni di squilibrio di genere; all'elaborazione dei dati contenuti nei rapporti sulla situazione del personale di cui all'articolo 46 D.Lgs. 198/2006; alla promozione e alla realizzazione di piani di formazione e riqualificazione professionale; alla promozione di progetti di azioni positive.

Su richiesta delle consigliere e dei consiglieri di parità, le Direzioni regionali e provinciali del lavoro territorialmente competenti acquisiscono nei luoghi di lavoro informazioni sulla situazione occupazionale maschile e femminile, in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione e promozione professionale, delle retribuzioni, delle condizioni di lavoro, della cessazione del rapporto di lavoro ed ogni altro elemento utile, anche in base a specifici criteri di rilevazione indicati nella richiesta.

Entro il 31 dicembre di ogni anno, le consigliere ed i consiglieri di parità regionali e provinciali presentano un rapporto sull'attività svolta agli organi che hanno provveduto alla designazione e alla nomina. La consigliera o il consigliere di parità che non abbia provveduto alla presentazione del rapporto o vi abbia provveduto con un ritardo superiore a tre mesi decade dall'ufficio con provvedimento adottato, su segnalazione dell'organo che ha provveduto alla designazione, dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro per le pari opportunità.”.

II - Requisiti e attribuzioni

Le consigliere e i consiglieri di parità devono possedere requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione.

Il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca e formazione.

Il requisito dell'esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore a due anni presso enti e amministrazioni pubbliche o private.

Le consigliere e i consiglieri di parità, effettivi e supplenti, svolgono funzioni di promozione e di controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza, di opportunità e di non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro. Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite, le consigliere e i consiglieri di parità sono pubblici ufficiali e hanno l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio.”.

III - Requisiti dei candidati

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, né avere procedimenti penali in corso per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportino interdizioni ai pubblici uffici;
- d) insussistenza di cause limitative della capacità del candidato di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione;
- f) possesso del seguente titolo di studio: diploma di scuola media superiore. Costituisce titolo preferenziale il diploma di laurea conseguito in base all'ordinamento previgente a quello introdotto con D.M. 509/99 o equivalente laurea specialistica prevista nel nuovo ordinamento universitario;

g) specifica competenza ed esperienza pluriennale - maturata presso enti e amministrazioni pubbliche o private per un periodo non inferiore a due anni - in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione.

IV - Domanda di partecipazione e termine di presentazione

La domanda di partecipazione, redatta su carta semplice con caratteri chiari e leggibili, in conformità allo schema allegato al presente avviso (Mod 1) e debitamente sottoscritta, deve essere presentata all'Amministrazione Provinciale di Fermo Servizio Politiche Sociali – Viale Trento n. 113, 63900 Fermo, in busta chiusa riportando la seguente dicitura nonché quella del mittente:

**“AVVISO PUBBLICO DI VALUTAZIONE COMPARATIVA
PER DESIGNAZIONE CONSIGLIERE/A DI PARITÀ
EFFETTIVO E SUPPLENTE DELLA PROVINCIA DI FERMO”**

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le domande di partecipazione, dovranno pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre **il termine delle ore 13:00 del giorno 15/04/2010.**

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata secondo una delle seguenti modalità:

- tramite Raccomandata con Avviso di Ricevimento, nel qual caso la data di spedizione delle domande sarà comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante;
- direttamente all'Ufficio Protocollo della Provincia, aperto dalle ore 9.00 alle ore 13.00 tutti i giorni lavorativi escluso il sabato, e dalle 15.00 alle 17.00 nei giorni di martedì e giovedì; in tal caso, l'Ufficio Protocollo rilascia copia della domanda con il timbro di arrivo e su richiesta il Numero di Protocollo di acquisizione della domanda stessa;
- tramite P.E.C. (Posta Elettronica Certificata) al seguente indirizzo di P.E.C.: provincia.fermo@emarche.it; in tal caso la domanda dovrà essere firmata digitalmente, in conformità all'art. 16 bis del D.Lgs. n. 185/2008 convertito dalla Legge n. 2/2009 e spedita dal mittente tramite propria P.E.C. Ai fini della verifica della tempistica della presentazione della domanda, valgono i termini di ricezione della Provincia tramite P.E.C., e non anche la data di spedizione (anche se avvenuta tramite P.E.C.);

Nella domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta dal candidato, dovranno essere riportati i seguenti dati e dichiarazioni da rendere sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445:

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, telefono, recapito cui indirizzare ogni comunicazione relativa alla selezione;
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 3) di godere dei diritti civili e politici;
- 4) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, né di avere procedimenti penali in corso per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale e di non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportino interdizioni ai pubblici uffici (diversamente, indicare condanne e procedimenti pendenti)
- 5) di non trovarsi in alcuna situazione che precluda la capacità di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione;
- 6) di essere in possesso dei requisiti di cui al presente avviso;
- 7) di possedere i titoli e di avere maturato le esperienze risultanti dal curriculum vitae-professionale allegato e che quanto in esso dichiarato corrisponde a verità;

8) di avere preso visione dell'avviso pubblico, di conoscere e accettare tutte le condizioni ivi previste e di essere disponibile a svolgere l'incarico relativo alla presente selezione.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti allegati:

- 1) Fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- 2) Curriculum vitae-professionale, datato e firmato dal candidato, completo dei dati anagrafici, con descrizione dei titoli posseduti e delle esperienze maturate presso enti e amministrazioni pubbliche o private per un periodo non inferiore a due anni, e di ogni altra documentazione che il candidato ritenga opportuno presentare al fine di comprovare la propria qualificazione e competenza (attestati, master, pubblicazioni, etc.).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale www.provincia.fermo.it – sezione Avvisi e Bandi.

V - Durata e sede

Il mandato delle consigliere e dei consiglieri di parità ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per non più di due volte. Le consigliere ed i consiglieri di parità continuano a svolgere le loro funzioni fino alle nuove nomine.

La durata del mandato decorrerà dal Decreto di nomina ministeriale a seguito del Decreto di designazione da parte del Presidente di Fermo, previa valutazione comparativa e sentito il parere della Commissione tripartita.

La sede sarà individuata presso gli uffici della Formazione Professionale e Politiche attive del lavoro della Provincia di Fermo.

VI - Permessi

Il Consigliere o la Consigliera di parità, lavoratore dipendente, lavoratore autonomo, libero professionista, ha diritto per l'esercizio delle proprie funzioni, a permessi retribuiti nonché ad indennità mensili, nella misura e alle condizioni previste dall'art. 17 del D.Lgs. 198/2006 e s.m.i..

VII - Modalità e criteri di selezione dei candidati

La selezione viene effettuata da una apposita Commissione che, sulla base delle domande pervenute, accerta il possesso dei requisiti richiesti al punto III e l'assenza di vizi di forma nella presentazione delle candidature e procederà alla valutazione dei titoli presentati e all'assegnazione dei punteggi in base a tre ambiti ritenuti rilevanti ai fini della valutazione delle domande:

- **ESPERIENZA PLURIENNALE** (ambito che si riferisce alle esperienze lavorative, di durata non inferiore a due anni, maturate presso enti e amministrazioni pubbliche o private in materia di lavoro femminile, di normativa sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro. L'esperienza dei singoli candidati viene valutata dalla Commissione solo se comprovata da idonea documentazione);
- **SPECIFICA COMPETENZA** (ambito che si riferisce al percorso di studio, ricerca e formazione in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro. La competenza dei singoli candidati viene valutata dalla Commissione solo se comprovata da idonea documentazione);
- **PUBBLICAZIONI** (ambito che si riferisce alle pubblicazioni in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, su quotidiani o su riviste specializzate).

Ad ogni ambito individuato è assegnato un peso stabilito tenendo conto delle indicazioni ministeriali contenute nella Circolare n. 70/2000, secondo cui "i requisiti della durata pluriennale dell'esperienza maturata nel campo e della competenza in tema di discriminazioni risultano decisivi rispetto alla mera conoscenza delle tematiche in materia di pari opportunità e di lavoro in genere".

I pesi sono così stabiliti:

| AMBITI OGGETTO DI VALUTAZIONE | PESO |
|-------------------------------|------|
| ESPERIENZA PLURIENNALE | 2,5 |
| SPECIFICA COMPETENZA | 1,5 |
| PUBBLICAZIONI | 1,0 |

Per ogni ambito individuato sono stabilite due dimensioni:

- **coerenza** che misura quanto gli elementi esaminati sono coerenti con le materie oggetto dell'avviso assegnando un punteggio che va da 0 a 4 (0= coerenza nulla, 1=coerenza bassa, 2=coerenza medio-bassa, 3=coerenza media, 4=coerenza alta);
- **rilevanza** che misura quanto gli elementi esaminati sono rilevanti assegnando un punteggio che va da 0 a 5 (0= rilevanza nulla, 1=rilevanza bassa, 2=rilevanza medio-bassa, 3=rilevanza media, 4=rilevanza medio-alta, 5=rilevanza alta).

Il calcolo del punteggio avverrà con la seguente formula: **coerenza x rilevanza x peso.**

Punteggio massimo complessivo = **100.**

Assumerà l'incarico il candidato che otterrà il punteggio più alto.

Ai sensi della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 70 del 23/10/2000, in caso di parità di punteggio sarà privilegiato il candidato donna.

VIII - Motivi di esclusione

Sono motivi di esclusione:

- la consegna del plico contenente la domanda al di fuori del termine di presentazione previsto dal presente avviso;
- la mancata indicazione, sul plico contenente la domanda, del mittente e dell'oggetto dell'incarico al quale si intende partecipare;
- la presentazione di domanda priva dell'indicazione del nome, cognome, residenza e recapito, se diverso dalla residenza del concorrente;
- l'assenza della firma di sottoscrizione sulla domanda;
- l'assenza degli allegati alla domanda: copia del documento di identità e curriculum.

Ogni integrazione della domanda, diversa dai motivi previsti per l'esclusione, dovrà essere fornita dall'interessato su richiesta e nei termini specificatamente indicati dall'Amministrazione.

IX - Altre informazioni

L'Amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare o revocare in tutto o in parte la presente procedura, o di non procedere all'affidamento dell'incarico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla selezione.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Servizio Politiche Sociali, Dott. Mara Catalini, Tel. 0734/232282 e-mail: mara.catalini@provincia.fm.it;

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2006, n.196 si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo ovvero per dare esecuzione ad obblighi di informazione o accesso agli atti previsti dalla legge.

Il Dirigente

Dott. Lucia Marinangeli

Mod. 1

**Alla Provincia di Fermo
Servizio Politiche Sociali
Viale Trento, 113
63900 - Fermo**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____ (cognome) _____ (nome)
nato/a il ___/___/_____ a _____ prov. di _____
e res.te in Via _____ Cap. _____ Città _____
Prov. _____) C.F. _____ Recapiti telefonici _____
E-mail: _____ Fax _____ (NB 1)

CHIEDE

di partecipare alla procedura di valutazione comparativa indetta dalla Provincia di Fermo per la designazione del/la Consigliere/a di parità, effettivo e supplente.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR 445/00), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- 1) di essere cittadino italiano (o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
- 2) di godere dei diritti civili e politici;
- 3) di non aver riportato condanne penali con sentenza passato in giudicato, né di avere procedimenti penali in corso per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale e di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che comportino interdizioni ai pubblici uffici;

oppure

di avere subito sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui agli artt.:

che nei propri confronti sono pendenti procedimenti penali per i reati di cui agli artt.:

4) di non trovarsi in alcuna situazione che precluda la capacità di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione

7) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

- diploma di scuola media superiore in _____;
- diploma di laurea in _____ (specificare se laurea conseguita ai sensi del vecchio ordinamento o laurea specialistica o magistrale conseguita ai sensi del

nuovo ordinamento) conseguita il _____ c/o _____;

8) di possedere i titoli e di avere maturato le esperienze risultanti dal curriculum vitae-professionale allegato e che quanto in esso dichiarato corrisponde a verità;

9) di avere preso visione dell'avviso pubblico, di conoscere e accettare tutte le condizioni ivi previste e di essere disponibile a svolgere l'incarico relativo alla presente selezione.

Il/La sottoscritto/a autorizza la Provincia di Fermo al trattamento dei dati personali forniti ai sensi del D.Lgs. 196/2003 ai fini della gestione della presente procedura.

(luogo e data)

(firma)

Allega:

1. Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità;
2. Curriculum vitae-professionale datato e firmato.

NB 1:

Le comunicazioni relative alla presente procedura saranno indirizzate all'indirizzo sopra indicato. Se si desidera riceverle a un diverso recapito occorre specificarlo di seguito:

